

## **LA PRIMA COSA BELLA ... ESSERE FAMIGLIA.**

Nello splendido scenario del convento della Madonna del Paradiso a Tocco a Casauria, alle pendici della Maiella, sede abituale da anni degli incontri dell'Ofs d'Abruzzo, terziari e gifrini si sono dati appuntamento per vivere insieme una giornata di fraternità, all'insegna della condivisione, della preghiera e del divertimento.

Il tema della giornata è stato la famiglia, nello specifico i rapporti tra genitori e figli, e come questa famiglia possa essere vissuta all'interno della famiglia francescana, quindi anche rapporti Gifra-Ofs. L'attenzione si è focalizzata sul comprendere di come Ofs e Gifra non debbano essere visti come due mondi lontani e distanti per differenza di età, condizione sociale e culturale, ma di come l'uno debba completare l'altro. I terziari capendo l'importanza dell'esempio che loro danno alla Gifra, come dovrebbe fare un genitore col proprio figlio, riuscendo ad essere veicolo trainante dei giovani, scendendo in profondità di ognuno, aiutandolo a discernere bene sulle scelte da fare, mentre i gifrini, da buoni figli, non chiudersi a riccio in sé stessi, senza lasciare spazio a quelle che sono le differenze legittime, ma che completano al meglio la propria esperienza spirituale, vedendo nell'Ofs non un punto d'arrivo ma un vero e proprio modello.

La giornata è stata caratterizzata da un momento di condivisione nella mattinata, presieduta da una famiglia francescana, quella di Enzo e Pia Picciano, terziari, accompagnati da due dei tre loro figli, Chiara e Gabriele, gifrini, una famiglia impegnata sia a livello locale sia nazionale (Enzo è tesoriere nazionale), esempio di come vivere la vocazione francescana con cuore vero.

La loro testimonianza è stata molto intensa, condividendo la propria vita, anche in aspetti molto personali, con semplicità, trasmettendo a tutti il loro profondo senso di appartenenza alla famiglia francescana.

Un vero esempio di come la fraternità non dev'essere chiusa a livello locale, regionale, nazionale, ma essere veramente universale e la famiglia Picciano l'ha testimoniato riportando la loro esperienza in missione in Albania e in Romania, con il Cemiofs, ma soprattutto parlando liberamente della loro vita davanti a dei fratelli visti per la prima volta, come se li si conoscesse da sempre.

Dopo il pranzo ci sono stati due momenti di fraternità e di unione tra Ofs e Gifra; il primo animato dai gifrini, è stato un momento molto gioioso, con canti e balli, un momento di divertimento e condivisione fraterna, successivamente è stato molto bello recitare il Rosario tutti insieme, un momento di grande unione e spiritualità, conclusosi con la celebrazione eucaristica, presieduta da padre Carlo Serri, ministro provinciale dei frati minori.

Una bella giornata di fraternità che ha unito Ofs e Gifra, giornata che ha lasciato nel cuore dei presenti la consapevolezza che una maggiore unione e collaborazione è possibile, come avviene già a livello nazionale.

Naturalmente costa fatica, impegno ed anche qualche rinuncia ad abbandonare schemi mentali ormai arcaici ed obsoleti, che non servono per dar linfa e nuova spinta alla famiglia francescana d'Abruzzo.

C'è bisogno di tutti nessuno escluso, per far sì che la nostra famiglia non cerchi tanto di accumulare, quanto di donare, non si accontenti di godere da sola ma sappia condividere.

Alessandro Fusco  
-Ofs Abruzzo Fraternità Brecciarola -